



## Bollettino di produzione integrata e biologica n. 13 del 25 maggio 2017



Bollettino Regionale di difesa integrata  
Difesa integrata obbligatoria  
Difesa integrata volontaria

A causa di problemi organizzativi, anche per quest'anno, non si è al momento in grado di garantire gli abituali supporti ai programmi di difesa integrata con bollettini provinciali a carattere settimanale.

Tale attività si prevede che possa essere ripristinata quanto prima.

In questa fase verranno predisposti periodici bollettini regionali di difesa integrata che garantiranno l'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniranno indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa Integrata Volontaria" prevista dai seguenti provvedimenti: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE; Legge Regionale n. 28/98; Legge Regionale n. 28/99.

---

Per informazioni Meteo consultate il link <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

### Informazioni per la difesa integrata volontaria

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017. I testi ufficiali dei DPI 2017 sono consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

**Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:**

**"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".**

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

# COLTURE ERBACEE

## **Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020**

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: [monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it](mailto:monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it)

## **Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 17 e 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020**

Si segnala che a questo link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

sono state pubblicate le modalità operative per gli impegni aggiuntivi 17 e 20 (nome file "Comunicazione sulle disposizioni applicative degli impegni aggiuntivi facoltativi (i.a.f.) 17 e 20 della operazione 10.1.01").

### **Deroga**

Il 21 aprile 2017 è stata concessa una deroga, valida per il territorio delle province di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Modena per la ripetizione della pulizia del letto di semina con glifosate alle dosi previste dal DPI in caso di risemina delle colture dovuta ai consistenti abbassamenti termici delle mattinate dei giorni 19, 20 e 21 aprile.

## **Barbabietola da zucchero**

Fase: chiusura interfila

### **Diserbo post-emergenza**

Intervenire solo in caso di infestazioni particolari.

### **Afide nero**

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è pari al 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari.

### **Cleono**

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia di 2 adulti/vaso trappola/settimana o del 10% di piante delle file più esterne con erosioni fogliari.

### **Nottue fogliari**

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2-3 larve per pianta con distruzione 10% dell'apparato fogliare.

## Bietola portaseme

Il 2 maggio è stata emessa una precisazione sull'impiego della s.a. deltametrina, che indica la possibilità del suo impiego sulla coltura nel rispetto dei limiti di etichetta (1 intervento all'anno) e dei limiti degli altri piretroidi presenti nelle norme tecniche attualmente in vigore. Le avversità su cui deltametrina può essere impiegata sono: altica, cleono, mamestra, lisso e afide nero. L'assenza della sostanza attiva nei disciplinari di produzione integrata deriva da un errore editoriale.

## Frumento

Fase: maturazione lattea

### Oidio

Verificare la presenza di sintomi. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime due foglie.

### Ruggini

La pressione infettiva è medio/alta. Si osserva la presenza sulle varietà più sensibili. In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire alla comparsa degli uredosori sulle ultime due foglie.

### Afidi

In **difesa integrata volontaria** la soglia corrisponde all'80% di culmi con afidi a fine fioritura. I controlli vanno fatti a partire dalla spigatura fino all'inizio della maturazione lattea su un campione di 200 spighe/ettaro, controllate a gruppi di 10 spighe in 20 siti scelti a caso nel campo.

## Mais

Fase: 8 - 12 foglie vere

### Diserbo

Post-emergenza: intervenire in funzione delle infestanti attese.

## Riso

Fase: emergenza

Il 19 aprile 2017 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Stam Novel Flo 2017" (a base di propanile) per il controllo delle infestanti del riso. Tale impiego potrà essere effettuato solo entro il prossimo 7 agosto e il formulato non potrà essere utilizzato nelle aree classificate come siti della Rete ecologica europea Natura 2000, definite come SIC e ZPS ai sensi della legge n. 157 del 1992 integrata dalla legge n. 221 del 2002 nonché del D.P.R. 357/1997 modificato dal D.P.R. n. 120/2003.

## Soia

Fase: quarta foglia trilobata

### Diserbo

Post-emergenza: intervenire con prodotti specifici in funzione delle infestanti previste.

## Sorgo

Fase: 3 - 6 foglie vere

### Diserbo

Post-emergenza: intervenire a partire dalla terza foglia in funzione delle infestanti presenti.

## COLTURE ARBOREE

### Trattamenti in fioritura delle colture

Durante il periodo della fioritura delle colture è **vietato** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art. 15.L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

### Cimice asiatica

Sono in corso i monitoraggi territoriali che rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state osservate ovature e le prime nascite delle neanidi. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto. Si consiglia di eseguire i monitoraggi nelle ore più fresche della giornata osservando in particolare la parte alta delle piante. Se l'insetto è presente solo nei bordi intervenire in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto; in caso di presenza diffusa intervenire sull'intero appezzamento.

### Diserbo arboree

In **difesa integrata volontaria** il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

## Actinidia

Fase: allegagione

### Cancro batterico

In questa fase è importante verificare la presenza di avvizzimenti/disseccamenti di germogli e nel caso asportare le parti colpite e allontanarle dagli impianti. L'innalzamento della temperatura riduce la possibilità di moltiplicazione del batterio (al di sopra di 25 °C è ridotta l'attività del Psa). In previsione di eventi piovosi con prolungate bagnature (orientativamente superiori alle 8 ore) e abbassamenti termici è ancora consigliato intervenire.

Il 12 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "BION 50 WG" a base di acibenzolar-S-metile per la difesa dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* – PSA). L'impiego è consentito per 120 giorni nel periodo compreso dal 10 aprile al 7 agosto 2017.

Il 14 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di alcuni formulati a base di rame indicati in allegato, per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae* - PSA) nel periodo 13 aprile - 10 agosto 2017.

Di seguito si riporta l'elenco dei prodotti fitosanitari a base di rame autorizzati.

ALLEGATO  
al decreto del  
13 aprile 2017

Elenco dei prodotti fitosanitari a base dei composti del rame autorizzati, per 120 giorni, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, regolamento (CE) n. 1107/2009 per la lotta contro la batteriosi (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*) dell'actinidia durante il periodo vegetativo.

| Nome Prodotto               | Nr. reg. | Impresa              |
|-----------------------------|----------|----------------------|
| CUPROFIX ULTRA<br>DISPERSS  | 14830    | UPL Europe Ltd       |
| POLTIGLIA DISPERSS          | 12096    | UPL Europe Ltd       |
| CUPROCAFFARO MICRO          | 9012     | ISAGRO SPA           |
| AIRONE PIU'                 | 12737    | ISAGRO SPA           |
| POLTIGLIA 20 PB GREEN       | 15515    | MANICA SPA           |
| COBRE NORDOX SUPER 75<br>WG | 10632    | NORDOX INDUSTRIER AS |
| KOP-TWIN                    | 11779    | DIACHEM SPA          |

### Cocciniglia bianca

Controllare i frutteti e in caso di presenza intervenire a completa caduta petali. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è la presenza.

### Eulia

Nelle zone più calde l'inizio dello sfarfallamento degli adulti di secondo volo è previsto a partire dalla fine della settimana. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi al superamento della soglia cumulativa di 50 adulti/trappola.

### Forficula

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente, si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco in modo da formare una barriera per ostacolare la salita dell'insetto sulla pianta.

## Albicocco

Fase: accrescimento frutti - raccolta varietà precoci

### Nerume

Sulle varietà a raccolta tardiva (da luglio) intervenire in presenza di prolungate bagnature.

### Oidio

In questa fase si consiglia di intervenire negli impianti solitamente colpiti.

## **Afidi**

In **difesa integrata volontaria** intervenire solo al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

## **Anarsia**

Presenza di adulti in campo. Il modello segnala il proseguimento dell'ovideposizione. Con le temperature previste il tempo di sviluppo delle uova deposte in questi giorni è di circa 8 - 9 giorni. Sta iniziando la nascita delle larve. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 7 catture per trappola/settimana o di 10 catture per trappola in due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale o utilizzano il *Bacillus thuringiensis*.

## **Capnode**

Negli appezzamenti infestati la presenza degli adulti è al picco o in leggera flessione.

## **Cimice asiatica**

Sono in corso i monitoraggi territoriali che rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state osservate ovature e le prime nascite delle neanidi. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto. Si consiglia di eseguire i monitoraggi nelle ore più fresche della giornata osservando in particolare la parte alta delle piante. Se l'insetto è presente solo nei bordi intervenire in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto; in caso di presenza diffusa intervenire sull'intero appezzamento.

## **Forficula**

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente, si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco in modo da formare una barriera per ostacolare la salita dell'insetto sulla pianta.

# **Ciliegio**

Fase: accrescimento frutti - raccolta

## **Apiognomonina**

Stanno comparando i primi sintomi relativi a infezioni precedenti.

## **Monilia**

In caso di pioggia e/o prolungate bagnature si consiglia di intervenire a partire dall'invaiaatura.

## **Afide nero**

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 3% di organi infestati. Nelle aree a elevato rischio di infestazione la soglia di intervento è data dalla presenza.

## **Cidia molesta**

In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento corrisponde alla presenza.

## **Drosophila suzukii**

Il monitoraggio conferma un volo contenuto ma in lieve aumento rispetto alla scorsa settimana. I controlli su ciliegie invaiate o prossime alla maturazione evidenziano sporadiche presenze di ovideposizioni e larve, in calo rispetto alla scorsa settimana. Si consiglia di mantenere la copertura insetticida allungando i turni di intervento limitatamente alle varietà in fase fenologica sensibile (piena invaiatura), prestando attenzione ai tempi di carenza.

### **Mosca delle ciliege**

Intervenire nella fase di invaiatura dopo avere accertato la presenza degli adulti nelle trappole cromotropiche gialle. Tali indicazioni sono un vincolo per chi applica la **difesa integrata volontaria**.

## **Melo**

Fase: accrescimento frutti

### **Colpo di fuoco**

Segnalati focolai, in particolare in impianti giovani a seguito di infezioni fiorali. Negli impianti colpiti da grandine e nei frutteti giovani, si consiglia di intervenire in previsione di pioggia.

### **Oidio**

Presenza di sintomi su germogli. Intervenire sulle varietà più recettive e dove si evidenziano sintomi.

### **Ticchiolatura**

E' terminato il volo ascosporico. In generale non si evidenziano presenze di macchie su foglie e frutti. Negli impianti dove non si evidenziano sintomi sospendere gli interventi, in quelli con presenza della malattia continuare la difesa per contenere le infezioni secondarie.

### **Afide grigio**

Si rilevano reinfestazioni. In **difesa integrata volontaria** è possibile intervenire con infestazioni in atto da caduta petali a frutto noce o in presenza di danni da melata.

### **Afide lanigero**

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia di 10 colonie su 100 organi.

### **Carpocapsa**

Il modello segnala presenza di adulti in fase calante e mediamente il 70% di larve nate. Con le temperature previste il tempo di sviluppo delle uova deposte in questi giorni è di circa 8 giorni. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

### **Cimice asiatica**

Sono in corso i monitoraggi territoriali che rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state osservate ovature e le prime nascite delle neanidi. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto. Si consiglia di eseguire i monitoraggi nelle ore più fresche della giornata osservando in particolare la parte alta delle piante. Se l'insetto è presente solo nei bordi intervenire in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto; in caso di presenza diffusa intervenire sull'intero appezzamento.

### **Eulia**

Nelle zone più calde l'inizio dello sfarfallamento degli adulti di secondo volo è previsto a partire dalla fine della settimana. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di getti infestati.

## ***Zeuzera pyrina***

In presenza dell'insetto si consiglia di installare 5 - 10 trappole sessuali ad ettaro per la cattura di massa o la confusione sessuale. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi dopo 3 settimane dall'inizio del volo.

## **Olivo**

Fase: fioritura

In questa fase sono vietati gli insetticidi e comunque è sconsigliato ogni trattamento con prodotti chimici.

## **Pero**

Fase: accrescimento frutti

### **Colpo di fuoco**

Segnalati impianti colpiti. Negli impianti che hanno subito grandinate, in quelli dove ci sono seconde fioriture e nei frutteti giovani, si consiglia di intervenire in previsione di pioggia. In caso di germogli infetti, tagliare le parti colpite e bruciarle nel minore tempo possibile.

### **Maculatura bruna**

Le condizioni ottimali per la sporulazione sono comprese tra 18 °C e 22 °C; il rischio di infezioni è elevato in concomitanza di periodi piovosi e umidi. Si consiglia di effettuare gli interventi al termine delle piogge in quanto dai monitoraggi aerobiologici si rileva un consistente volo di ascospore nei giorni immediatamente successivi.

### **Ticchiolatura**

E' terminato il volo ascosporico. In generale la presenza di macchie su foglie e frutti è scarsa. Negli impianti dove non si evidenziano sintomi sospendere gli interventi, in quelli con presenza della malattia continuare la difesa per contenere le infezioni secondarie.

### **Carpocapsa**

Il modello segnala presenza di adulti in fase calante e mediamente il 70% di larve nate. Con le temperature previste, il tempo di sviluppo delle uova deposte in questi giorni è di circa 8 giorni. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 2 adulti/trappola in una o due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale.

### **Cimice asiatica**

Sono in corso i monitoraggi territoriali che rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state osservate ovature e le prime nascite delle neanidi. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto. Si consiglia di eseguire i monitoraggi nelle ore più fresche della giornata osservando in particolare la parte alta delle piante. Se l'insetto è presente solo nei bordi intervenire in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto; in caso di presenza diffusa intervenire sull'intero appezzamento.

### **Eulia**

Nelle zone più calde l'inizio dello sfarfallamento degli adulti di secondo volo è previsto a partire dalla fine della settimana. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 5% di getti infestati.



## **Psilla**

Le infestazioni in campo sono molto variabili ed eterogenee, tendenzialmente basse e con presenza di antocoridi. Il modello segnala che la presenza di uova di seconda generazione sta raggiungendo il 90% in tutte le zone. Il 50% di presenza delle neanidi è stato superato in tutte le zone, nelle zone più calde si prevede il raggiungimento del 90% di presenza alla fine del mese. In **difesa integrata volontaria** si può intervenire solo in presenza elevata di uova e con melata e danno sui frutti.

## **Zeuzera pyrina**

In presenza dell'insetto si consiglia di installare 5 -10 trappole sessuali ad ettaro per la cattura di massa o la confusione sessuale.

## **Pesco**

Fase: accrescimento frutti

### **Fusicocco**

In presenza di bagnature prolungate il rischio infettivo è alto, pertanto si consiglia di intervenire. Il trattamento concesso in deroga il 20 aprile contro la monilia è attivo anche nei confronti del fusicocco.

### **Monilia**

Il 20 aprile 2017, a seguito delle grandinate e delle intense precipitazioni, è stata emessa una deroga valida per il territorio delle province di Ferrara, Ravenna, Bologna e Forlì-Cesena per un intervento con tiofanate metile per la difesa del pesco, nettarine comprese, dalla monilia.

### **Nerume**

Sulle varietà a maturazione tardiva che presentavano attacchi negli anni precedenti, continuare la protezione in previsione di pioggia. Alcuni prodotti impiegati contro l'oidio sono efficaci anche nei confronti del nerume.

### **Oidio**

Si consiglia di intervenire in presenza di sintomi. Gli interventi con lo zolfo sono efficaci anche contro il nerume.

### **Afide verde**

In **difesa integrata volontaria** intervenire solo al superamento della soglia del 3% di getti infestati su nettarine e del 10% su pesche e percoche.

### **Anarsia**

Presenza di adulti in campo. Il modello segnala il proseguimento dell'ovideposizione. Con le temperature previste il tempo di sviluppo delle uova deposte in questi giorni è di circa 8 - 9 giorni. Sta iniziando la nascita delle larve. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è di 7 catture per trappola/settimana o di 10 catture per trappola in due settimane. Questa soglia non è vincolante per le aziende che applicano la confusione/distrazione sessuale o utilizzano il *Bacillus thuringiensis*.

### **Cidia molesta**

Il secondo volo è iniziato. Con le temperature previste il tempo di sviluppo delle uova è di circa 5 giorni. Nelle aziende in **difesa integrata volontaria** che non applicano la confusione/disorientamento sessuale verificare la presenza degli adulti nelle trappole ed eventualmente intervenire solo al superamento della soglia di 10 adulti/trappola/settimana (soglia riferita alla seconda generazione).

### **Cimice asiatica**

Sono in corso i monitoraggi territoriali che rilevano un aumento di presenza nei frutteti. In campo sono state osservate ovature e le prime nascite delle neanidi. Si raccomanda di intensificare i controlli, ponendo particolare attenzione ai punti critici, in genere i bordi del frutteto. Si consiglia di eseguire i monitoraggi nelle ore più fresche della giornata osservando in particolare la parte alta delle piante. Se l'insetto è presente solo nei bordi intervenire in modo localizzato lungo il perimetro del frutteto; in caso di presenza diffusa intervenire sull'intero appezzamento.

### **Cimici e miridi**

In **difesa integrata volontaria** intervenire in caso di presenza consistente.

### **Forficula**

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente, si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco in modo da formare una barriera per ostacolare la salita dell'insetto sulla pianta.

## **Kaki**

Il 24 maggio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di 2 interventi con la s.a. Spirotetramat (formulato MOVENTO 48 SC) per la difesa del kaki dalle cocciniglie

## **Susino**

Fase: accrescimento frutti

### **Batteriosi**

Le condizioni climatiche del periodo sono ottimali per lo sviluppo della malattia. Intervenire sulle varietà solitamente colpite in previsione di piogge che determinano bagnature superiori alle 48 ore e con temperature medie comprese tra i 14 °C e i 19 °C.

### **Nerume**

Sulle varietà a maturazione tardiva che presentavano attacchi negli anni precedenti, continuare la protezione in previsione di pioggia.

### **Afide farinoso**

In **difesa integrata volontaria** intervenire alla presenza dell'insetto. E' ammesso un solo intervento all'anno localizzato nelle sole aree infestate.

### **Afide nero**

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 20% di germogli infestati. E' ammesso un intervento all'anno localizzato nelle sole aree infestate.

### **Afide verde**

In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia del 10% di germogli infestati.

### **Cidia funebrana**

Il volo degli adulti è al termine. Il modello segnala l'inizio dell'impupamento. Si prevede l'inizio del secondo volo a partire dai primi giorni di giugno.

## Vite

Fase: fioritura

### Oidio

Si osservano numerosi sintomi di infezioni primarie. In questa fase il rischio infettivo è elevato, si consiglia di tenere protetta la vegetazione.

### Peronospora

Il rischio infettivo secondo il modello previsionale, al momento è basso, ma considerando la fase fenologica di estrema sensibilità della coltura, in previsione di pioggia mantenere protetta la vegetazione.

### Ragnetto giallo

In **difesa integrata volontaria** gli interventi in questa fase sono ammessi solo al superamento della soglia del 60% - 70% di foglie con forme mobili.

### Tignoletta

Il modello segnala l'inizio dell'impupamento. Si prevede l'inizio del secondo volo a partire dai primi giorni di giugno.

## COLTURE ORTICOLE

### **Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020**

Cominciare il monitoraggio delle popolazioni di adulti di elateridi posizionando il feromone di *A. sordidus* nelle trappole YATLORf.

Si ricorda che nel corso del 2016 le modalità di installazione delle trappole per gli elateridi sono state modificate da una apposita deroga. Pertanto le trappole (3 ogni 10 ha) "...possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi (valutando sostanza organica, copertura vegetale continua e avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc.)".

I rilievi sulle catture eseguite con le trappole YATLORf hanno cadenza mensile e vanno inviate alla mail: [monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it](mailto:monitoraggiofito@regione.emilia-romagna.it)

### **Impegni aggiuntivi facoltativi (I.A.F.) della Misura 10.1.01- impegno 17 e 20 (Erbacee e orticole difesa avanzata) del PSR 2014-2020**

Si segnala che a questo link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

sono state pubblicate le modalità operative per gli impegni aggiuntivi 17 e 20 (nome file scaricabile in pdf "Comunicazione sulle disposizioni applicative degli impegni aggiuntivi facoltativi (i.a.f.) 17 e 20 della operazione 10.1.01").

## Deroga

Il 21 aprile 2017 è stata concessa una deroga, valida per il territorio delle province di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia e Modena per la ripetizione della pulizia del letto di semina con glifosate alle dosi previste dal DPI in caso di risemina delle colture dovuta ai consistenti abbassamenti termici delle mattinate dei giorni 19, 20 e 21 aprile.

## Cece

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Challenge a base di aclonifen per il diserbo in pre-emergenza.

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Ortiva a base di azoxystrobin per la difesa dall'antracnosi (*Ascochyta rabiei*); impiego consentito per 120 giorni a partire dal 13 marzo 2017.

## Cipolla

Fase: semina primaverile 6 - 8 foglie / semina autunnale raccolta

### Diserbo

Intervenire in post-emergenza alla presenza di infestanti.

### Batteriosi

Intervenire in presenza di sintomi.

### Botrite

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

### Peronospora

Intervenire sulle colture a semina primaverile in previsione di pioggia.

## Fragola

Fase: raccolta

Il 19 aprile 2017 è stata concessa l'autorizzazione valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un terzo intervento antibotritico in pieno campo.

## Mais dolce

Fase: 4/6 foglie

### Diserbo

Post-emergenza: intervenire in funzione delle infestanti attese.

Il 13 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Merlin FLEXX" a base di isoxaflutole per il diserbo del mais dolce. L'impiego è consentito nel periodo 10 aprile - 7 agosto 2017.

## Melone e cocomero

Fase: coltura protetta ingrossamento frutti / pieno campo allungamento catene - allegazione

### Oidio

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

### Peronospora

Intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità.

### Afidi

In **difesa integrata volontaria** sono ammessi trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari, per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi (di norma presenti dai primi di luglio).

### Ragnetto rosso

E' possibile intervenire tempestivamente con il lancio di ausiliari alla comparsa del ragnetto. Per il melone in **difesa integrata volontaria** gli interventi chimici sono ammessi: 1) in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate; 2) in concomitanza o in prossimità di interventi aficidi. Per il cocomero in **difesa integrata volontaria** gli interventi chimici sono ammessi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.

## Patata

Fase: fioritura - ingrossamento tubero

### Peronospora

Sono comparsa i primi sintomi in campo. Il modello previsionale segnala un rischio elevato nelle aree costiere, basso nelle altre zone. In previsione di pioggia è ancora importante proteggere la vegetazione. Eventuali irrigazioni non incidono sullo sviluppo della malattia.

### Dorifora

In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi in caso di infestazione generalizzata.

### Nottue terricole

In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi in caso di presenza diffusa delle prime larve giovani.

### Tignola della patata

Si segnalano basse catture. In **difesa integrata volontaria** l'impiego delle trappole è vincolante. In prima generazione la soglia di intervento consigliata è di 20 catture cumulate in 2 settimane.

## Pisello

Il 19 aprile 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con cymoxanil per la difesa del pisello dalla peronospora.

## **Afide verde e afide nero**

In **difesa integrata volontaria** intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.

## **Pomodoro**

Fase: trapianto - allegagione primo palco

### **Diserbo**

Post-trapianto: intervenire in presenza di infestanti.

### **Batteriosi**

Negli impianti più sviluppati, soprattutto dove si sono verificate grandinate, intervenire a scopo preventivo con prodotti rameici.

### **Peronospora**

Nei campi più sviluppati in previsione di pioggia si consiglia di proteggere la vegetazione.. Il modello previsionale segnala un rischio elevato nelle aree costiere, basso nelle altre zone.

### **Elateridi**

In **difesa integrata volontaria** intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto dove è stata accertata la presenza di larve con i vasi trappola o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.

### **Nottue terricole**

In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi in caso di superamento della soglia osservata su quattro punti (di 5 metri lineari ciascuno) lungo la diagonale dell'appezzamento. La soglia è di una larva presente ogni 5 metri lineari, su piante all'inizio dello sviluppo.

## **Rucola**

Fase: trapianto

Il 4 maggio 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con la s.a. benfluralin per il diserbo della rucola trapiantata.

## **Bollettino regionale per la fertilizzazione**

### **Predisposizione dei piani di fertilizzazione**

I quantitativi di macroelementi (N, P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e K<sub>2</sub>O) da apportare devono essere calcolati utilizzando o il metodo del bilancio previsionale o il metodo delle schede a dose standard. I piani di fertilizzazione nella prima versione preventiva per ciascuna annualità devono essere redatti, conservati e consultabili:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere;
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la disposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link [http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi\\_2017/norme-general-2017](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-general-2017)

Dalla medesima pagina si può visualizzare la carta, desunta dal bollettino agrometeo n° 4/2017 di ARPAE, con le precipitazioni cumulate dal 1° ottobre 2016 al 30 gennaio 2017.

## **Bollettino regionale per l'irrigazione**

Per garantire lo sviluppo delle colture sia seminate che trapiantate e un'adeguata produzione dei frutteti, si consiglia l'irrigazione come descritto di seguito.

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, tutte le colture, ad esclusione dei vigneti con più di 4 anni di età.

E' consigliato non ritardare eccessivamente l'inizio delle irrigazioni con impianti microirrigui, per evitare l'accumulo di deficit irriguo difficilmente recuperabile durante la stagione irrigua. Qualora fosse necessario, è opportuno iniziare fin d'ora a irrigare, anche con moderate quantità d'acqua, restituendo la quantità evapotraspirata.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni (37/3.7).

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo [www.irriframe.it](http://www.irriframe.it)

Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.

**Indicazioni specifiche per le aziende aderenti all'IAF25 dell'Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-2020**

Al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

è stato pubblicato il testo completo della **“GUIDA all'utilizzo di IrrINET per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25 ) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-2020”**.

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

| <b>N.</b> | <b>Requisito</b>  | <b>Come verificare la conformità</b>   |
|-----------|---|--|
| 1         | Iscrizione a Irrinet  | Sul sito <a href="http://www.irriframe.it">www.irriframe.it</a> inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l'accesso. Per registrarsi a Irrinet:<br><br><a href="http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&amp;css=headerER">http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&amp;css=headerER</a> |
| 2         | Inserimento CUA in azienda  | vedi capitolo 2. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”   |
| 3         | Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUA  | vedi capitolo 3. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”   |
| 4         | Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUA  | vedi capitolo 4. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”   |
| 5         | Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate | vedi capitolo 5. “Guida all'utilizzo di IrrINET..”   |